

CITTÀ DI GENOVA

Genova, li 23 Aprile 1869

UFFIZIO D'ISTRUZIONE PUBBLICA

479

Chiarissimo signor Professore

Daolmi altamente che la S. V. Ella
abbia potuto pensare esser mio intendimen-
to di pubblicare la lettera prima ch'ella
mi faceva l'alto onore d'indirizzarmi:
in me non albergò giammai quel
pensiero; mi gioverò delle considerazioni
fatte dalla S. V. ma non mai ardirò
pubblicare quello che non mi è espres-
samente consentito. Una prova indiretta di
questo mio intendimento può ricavarla,
da che per il parere domandatole
sulla proposta del Comm.^o Roccardo
per l'osservatorio magnetico, la mettevò
sull'avvertenza che sarebbe stata
pubblicata. Del resto Ella ritenga

per certo, e glielo atticcuro sull'onor mio,
di io non pubblicherò giammai un rigo
di quanto ella sarà compiacente di
rivolgermi senza una esplicita dichiara-
zione della S. T. Reverendissima.

Varò immensamente tenuto alla S. V.,
s'ella vorrà avere la degnazione di esaudire
la preghiera fattale nelle mie lettere ante-
cedenti, e se per mia soddisfazione vorrà intan-
tarmi il di lei giudizio sul riassunto
della Georgia sulla relazione delle variazioni
meteorologiche colle magnetiche: quest'ultimo
l'attendo con grande ansietà.

È nel baciarle rispettosamente le
mani, me le profetto coi sensi della
più alta considerazione e del più
squisito rispetto.

Devotissimo servitore
Goffredo Drago

P. S. affinché la S. V. N^{ma} sia maggiormen-
te quieta, Le dico che niuna delle due lettere
di Ella mi ha inviato vedrà la luce per
le stampe, e Le soggiunge che la prima
ora mi parlava del Comm^{te} Soccardo non la
vide nessuno tranne il Prof^{re} Can^{te} Angelo
Costa, persona a me dilettissima e degna
d'ogni speciale confidenza.

9. Affaire de la U.S. - les mappes
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.
de la U.S. de la U.S. de la U.S.